VADEMECUM PER LA PREPARAZIONE DELL'ELABORATO DI LAUREA TRIENNALE

Questo vademecum si propone di chiarire alcuni dubbi abbastanza comuni prevalentemente dal punto di vista amministrativo per i laureandi del Corso di Laurea triennale in Scienze Biologiche del Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica (DiSIT).

Si invitano pertanto gli studenti a consultare con attenzione le informazioni qui contenute. Per ogni aspetto che non viene qui esposto, o il cui significato non sia chiaro allo studente, o per casi particolari, occorre fare riferimento al proprio relatore di tesi.

Indicazioni dettagliate sono presenti sul sito DISIT:
https://disit.uniupo.it/it/didattica/modulistica-pratiche-amministrative/laurearsi

1. Prova Finale e Relatori

Il percorso di formazione della laurea e della laurea magistrale si conclude con la prova finale, ossia con la discussione di un elaborato su un argomento di ricerca concordato con uno dei docenti. Gli studenti usano i termini "tesi" o "tesina" per questo elaborato finale, ma il termine "tesi" si utilizza solo per la laurea magistrale mentre nella triennale i termini corretti da utilizzare sono "elaborato finale" o "elaborato di prova finale".

Prima di cominciare la propria ricerca è opportuno sapere che l'elaborato per la prova finale deve essere seguito da un relatore e può essere seguito anche da un co-relatore. Relatore e co-relatore sono le figure che assistono lo studente nel proprio lavoro di ricerca. Devono essere pertanto individuati dal laureando con congruo anticipo.

Possono essere relatori di tesi di laurea:

1. docenti (professori ordinari e associati, ricercatori universitari, ricercatori a tempo determinato di tipo A e di tipo B) presso il corso di laurea in Scienze Biologiche.
2. Docenti a contratto con un insegnamento attivo presso il corso di laurea in Scienze Biologiche.

Di norma, possono essere co-relatori di tesi di laurea:

1. docenti strutturati (professori ordinari e associati, ricercatori universitari, ricercatori a tempo determinato di tipo A e di tipo B) presso il Dipartimento/UPO.
2. docenti a contratto presso il Dipartimento.
3. tutor esterni

Nel caso in cui il co-relatore non sia anche docente di Scienze Biologiche, pur potendo partecipare ai lavori della Commissione per l'esame di laurea, non potrà contribuire alla valutazione dei candidati e a determinare il loro punteggio finale di laurea.

2. Calendario delle sessioni di laurea

Le sessioni di laurea vengono deliberate con un anno di anticipo dal Consiglio di Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica (DiSIT) assieme agli altri periodi previsti dal Calendario Didattico.

Il Calendario Didattico è pubblicato sul sito del DiSIT al link seguente:
https://disit.uniupo.it/it/didattica/calendario/calendario-lauree

3. Presentazione domanda di laurea

Si faccia riferimento alla sezione:
Didattica / Modulistica e pratiche amministrative / Laurearsi
presente sul sito del Dipartimento.

4. Indicazioni tecniche per la redazione dell'elaborato finale

Si informa che la firma del modulo dissertazione tesi e del frontespizio dell'elaborato finale implica, da parte non solo dello studente ma soprattutto del docente, l'assumersi la responsabilità dei contenuti, originali, riportati nell'elaborato finale ed anche l'approvazione dell'iter affinché lo studente si possa laureare.

Nel lavoro di stesura, lo studente dovrà fare costante riferimento al proprio Relatore nei tempi, nelle forme, nei luoghi e con gli strumenti che a tale scopo sono deputati.

Dopo la scelta del docente relatore e dell'argomento da trattare è necessario che lo studente non "SPARISCA", per ripresentarsi in prossimità della sessione di laurea con un elaborato che si reputa pronto, contando così di poter ottenere la firma del Relatore sul frontespizio dell'elaborato, ossia l'approvazione del docente per laurearsi.

DOVERI GENERALI DEL TESISTA

- **Serietà:** il lavoro di redazione dell'elaborato deve essere individuale e (almeno minimamente) originale. Ciò significa che il tesista non deve in alcuna circostanza copiare pezzi di tesi da altri testi, altre tesine, o da siti Internet. È ammesso invece riferire, menzionare e citare opinioni altrui, in tal caso indicando sempre la fonte in bibliografia.
- Il lavoro di redazione dell'elaborato dovrà essere sottoposto al docente per la sua valutazione e approvazione.

FORMATTAZIONE DEL TESTO

- **tipi di carattere consigliati:** Times New Roman, Arial, Verdana, Helvetica, Bodoni MT, Century, Book Antiqua
- **dimensione carattere:** si consiglia di non superare la dimensione di 14 pt. per il testo.
- lo spazio tra una riga e l'altra viene detto "interlinea". Si consiglia una interlinea di 1.5 e, comunque, non superiore a 2;
- **giustificare:** il testo, le eventuali note e la bibliografia vanno giustificati attraverso l'apposita funzione "giustifica"
- **numerazione delle pagine:** sì
- le pagine devono avere un più ampio margine bianco a sinistra. Ciò è necessario per consentire la rilegatura, poiché il dorsetto mangerà almeno 1-1.5 cm;
- la stampa cartacea dell'elaborato NON deve essere eseguita fronte-retro
- tutti i termini stranieri, inclusi quelli in latino, vanno indicati in corsivo;
- i nomi scientifici delle specie (nomenclatura binomia in latino) vanno indicati in corsivo, con l'iniziale del genere in maiuscolo e l'epiteto specifico in minuscolo;

STRUTTURA DELL'ELABORATO FINALE

Sul frontespizio dell'elaborato finale di laurea vanno indicati, nell'ordine: "Università degli Studi del Piemonte Orientale"; "Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica - DISIT" (non esistono più le Facoltà); il Corso di Laurea "Corso di Laurea in Scienze Biologiche"; eventualmente il polo didattico (Alessandria o Vercelli); il titolo dell'elaborato finale; i nomi del laureando, del docente relatore e dell'eventuale correlatore; l'anno accademico della sessione di laurea.

La tesi deve contenere le seguenti sezioni:

- Indice
- Scopo dello stage
- Introduzione
- Materiali e metodi
- Risultati
- Discussione
- Conclusioni
- Bibliografia
- Allegati (eventuali)

Sono ovviamente possibili suddivisioni in capitoli, paragrafi (eventualmente sottoparagrafi).

Non ci sono indicazioni prestabilite sul numero complessivo di pagine, ma per un elaborato finale si consiglia di stare tra le 30 e le 50 pagine.

Al termine dell'esposizione dell'argomento andrà inserito un breve capitolo conclusivo in cui il tesista riassume i risultati raggiunti nel suo lavoro.

LA BIBLIOGRAFIA

- la bibliografia va collocata al termine dell'elaborato finale. Deve includere tutti i testi ed articoli consultati e citati nella tesi stessa.
- qualora vengano riportati dei siti internet (solo nel caso in cui non esista l'equivalente pubblicato in modo tradizionale) indicare il percorso completo fino alla pagina finale dove è presente il materiale consultato e la data di accesso al sito;
- i contributi vanno ordinati in ordine alfabetico, per cognome dell'autore; va indicato prima il cognome dell'autore/i e poi l'iniziale del nome; se sono indicate più opere di uno stesso autore, l'elenco di tali opere procederà in ordine cronologico a partire dalle opere meno recenti;
- occorre seguire una ed una sola norma di formattazione dei riferimenti bibliografici (grassetti, parentesi, corsivi, maiuscole, virgole, abbreviazioni) e poi applicarla in modo identico a tutti i lavori citati;
- la ricchezza, la precisione e la pertinenza dei riferimenti è un importante criterio di valutazione dell'elaborato.

TIPO DI RILEGATURA/COLORE

- La rilegatura può essere o morbida, con o senza dorso rinforzato, o rigida
- il colore della rilegatura è obbligatoriamente verde

5. Quante copie dell'elaborato finale devo stampare?

Destinatario	Copie
Candidato	1 copia per il candidato
Relatore / Co-relatore	1 copia per il relatore più 1 copia per l'eventuale co-relatore
Commissione di laurea	2 copie per la commissione di laurea (da consegnare, il giorno stesso della seduta di laurea, direttamente ai membri della commissione)

Le copie dell'elaborato finale di laurea destinate ai propri relatori e co-relatori vanno consegnate personalmente, in modo autonomo, dallo studente.

Nella pagina seguente è riportato un esempio di pagina di copertina per l'elaborato finale. La parte relativa all'Ente ospitante va inserita solo nel caso di stage esterni, per gli stage interni è sufficiente indicare il nome del docente relatore.



Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica
Corso di Laurea triennale in Scienze Biologiche

ELABORATO FINALE

Titolo dell'elaborato finale. Sintetizzare l'argomento svolto durante lo stage utilizzando il minor numero di parole possibile

Candidata: Nome Cognome

Relatore: Prof. Nome Cognome

Stage svolto presso l'Ente Nome dell'Ente ospitante

Tutor esterno: Nome Cognome
Responsabile Ente: Nome Cognome

Anno accademico 2017/2018